
Comune di Boccioleto

Provincia di Vercelli

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2016**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione
di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**
- 2.5 Prelievi sui rifiuti**
- 2.6 Servizi a domanda individuale**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.7 Gestione dei residui**
- 3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale
 - 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

5.3 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

5.4 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.4.1 Rilevazione flussi

5.5 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 04/05/2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12, esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 è stato approvato il 04.05.2016 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1, esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Relazione di Inizio Mandato 2016

- delibere dell'organo consiliare n. 32 del 20.07.2016, n. 18 del 30.09.2014, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2015: 206

al 31/05/2016: 195

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	WALTER FIORONE	06/06/2016
Vicesindaco	VIANI ROSARIA	17/06/2016
Assessore	MARTELOZZO CLAUDIA	17/06/2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	ANTONIO WALER BOTTINO	06/06/2016
Consigliere	MARCO CALZONE	06/06/2016
Consigliere	ENZO CUCCIOLA	06/06/2016
Consigliere	GRETA FACCIOTTI	06/06/2016
Consigliere	GLORIA FALLICA	06/06/2016
Consigliere	GIAN PAOLO PRETI	06/06/2016
Consigliere	GRAZIANO POLETTI	06/06/2016
Consigliere	MATTEO TOSI	06/06/2016

NOTA: i due Assessori CLAUDIA MARTELOZZO e VIANI ROSARIA sono altresì consiglieri comunali dal 06/06/2016.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dott. ssa Antonella MOLLIA (in servizio di reggenza a scalco)

Numero dirigenti: non vi sono figure dirigenziali.

Numero posizioni organizzative: 1 (servizio di ragioneria), oltre ai servizi affidati al Segretario Comunale

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): nr. 1 dipendenti in ruolo (1 amministrativo a tempo pieno e indeterminato, 1 tecnico a tempo parziale 31 h. e indeterminato).

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: no.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: no.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Ente si trova ad operare in un quadro legislativo ed economico che risente molto della situazione di crisi dell'economia e della finanza pubblica.

La *Spending review*, le Leggi di stabilità che si sono succedute negli ultimi anni, con la conseguente riduzione dei trasferimenti erariali ai Comuni, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto che limita fortemente l'attività e l'autonomia dell'Ente locale. Nel corso del mandato l'Amministrazione dovrà utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere un sufficiente equilibrio tra entrate disponibili e programmi di spesa.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

(Si riporta il quadro 50 del certificato al conto consuntivo 2015, pubblicato sulla sezione della Finanza Locale del sito del Ministero dell'Interno interno.it)

QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI	
VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	S
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei.	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N

Relazione di Inizio Mandato 2016

<p>7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012.</p>	<p align="center">N</p>
<p>8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.</p>	<p align="center">N</p>
<p>9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.</p>	<p align="center">N</p>
<p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2).</p>	<p align="center">N</p>
<p>(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoel.</p>	
<p>(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 co. 443 L. 228/12 i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento, ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito</p>	

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2016
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	4,0 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	9,1 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote Addizionale IRPEF	2016
Aliquota unica	0,4 %
fascia di esenzione	limiti di legge

2.3 TASI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente: 1,00 per mille

2.4 TARES / TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente con il piano TARI 2016:

UTENZE DOMESTICHE	Kc	Qcup	Tariffa (p.fissa)	Kb	Qcup	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (2 componenti)	0,96	0,19983	0,19384	1,33	179,92252	0,48789	118,24659
Utenza domestica (3 componenti)	0,97	0,19983	0,19384	1,40	179,92252	0,48789	121,62609
Utenza domestica (4 componenti)	1,00	0,19983	0,23981	1,50	179,92252	0,48789	137,66213
Utenza domestica (5 componenti)	1,15	0,19983	0,23680	2,20	179,92252	0,48789	192,69814
Utenza domestica (7 componenti)	1,24	0,19983	0,28779	3,50	179,92252	0,48789	254,91118
Utenza domestica (8 componenti e oltre)	1,30	0,19983	0,28978	3,60	179,92252	0,48789	257,80622

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qcup	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,22	0,20333	0,06507	2,50	0,67413	1,76274
102-Cantieri, ditte di lavori edili	0,67	0,20333	0,13623	3,31	0,67413	3,71446
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,20333	0,07737	3,11	0,67413	2,89654
104-Espedizioni, scorsestori	0,30	0,20333	0,06190	3,50	0,67413	1,68533
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,20333	0,21756	7,00	0,67413	4,71891
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,20333	0,16266	3,00	0,67413	3,37065
107-Case di cura e riposo	0,99	0,20333	0,18316	7,82	0,67413	6,27170
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,06	0,20333	0,20333	8,11	0,67413	5,53461
109-Banche ed istituti di credito	0,57	0,20333	0,11183	4,90	0,67413	3,09359
110-Ripari edificati, case private, botteghe, botteghe, case private, case private e altri beni abitativi	0,87	0,20333	0,17690	7,11	0,67413	4,79306
111-Edicole, farmacie, albergo, profumerie	1,07	0,20333	0,21756	8,20	0,67413	5,38234
112-Attività artigianali tipo botteghe (legname, falegnameria, falegnameria, calzature, calzature, calzature)	0,72	0,20333	0,14640	4,90	0,67413	3,30314
113-Carrozzerie, carrozzerie, altri auto	0,92	0,20333	0,18706	7,55	0,67413	5,08868
114-Attività industriali con capacità di produzione	0,43	0,20333	0,09743	3,20	0,67413	2,35946
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,20333	0,11183	4,50	0,67413	3,03959
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,24	0,20333	0,96412	21,30	0,67413	14,83085
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,20333	0,79812	20,00	0,67413	13,48260
118-Supermercato, pane e pasticceria, rosticceria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,78	0,20333	0,36786	14,43	0,67413	9,72770
119-Produttori alimentari alla rista	1,54	0,20333	0,31312	9,00	0,67413	6,06717
120-Distribuzione, panificio, forni e pasticceria	6,06	0,20333	1,25216	49,72	0,67413	33,51773
121-Mezzi pubblici, night club	1,04	0,20333	0,21146	8,56	0,67413	5,77056

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2015
Tipologia prelievo	Diretto (modello F24)
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 50.442,65
Ruolo 2016	€ 50.442,65
Tasso di copertura	100 %
Abitanti al 31/12/2015	204
Costo del servizio procapite	€ 247,27

2.6 Servizi a domanda individuale

Servizio	Tariffe	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
Mensa scolastica	€ 3,80/buono	€ 15.550,00	€ 6.960,00
Pre – post Scuola	€ 15,00/mese (famiglie) € 2.000,00 (Comuni)	€ 2.400,00	€ 2.270,00 (comprese quote famiglie e rimborsi altri Comuni)

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2015 risultano emessi n. 413 reversali e n. 495 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da _____ / _____;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2015 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa (ultimo conto consuntivo approvato)

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2015			432.444,76
Riscossioni	389.617,91	159.289,97	548.907,88
Pagamenti	565.848,06	361.916,58	927.764,64

Relazione di Inizio Mandato 2016

Fondo di cassa al 31/12/2015	53.588,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	0,00
Differenza	53.588,00

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	389.617,91	
Pagamenti	(-)	565.848,06	
Differenza	(=)	-176.230,15	(+)
Residui attivi	(+)	122.426,41	
Residui passivi	(-)	376.120,17	
Differenza	(=)	-253.693,76	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-429.923,91	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	31.346,62	432.444,76	53.588,00
Totale residui attivi finali	475.611,70	653.078,79	567.562,82
Totale residui passivi finali	505.128,23	1.055.563,75	447.154,02
Risultato di amministrazione	1.830,09	29.959,80	173.996,80
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015
Accantonato per Fondo Crediti Dubbi Esigibilità	1.830,09	0,00	14.721,40
Vincolato per spese in conto capitale	0,00	22.402,46	141.599,92

Relazione di Inizio Mandato 2016

Vincolato per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	7.557,34	17.675,48
Totale	1.830,09	29.959,80	173.996,80

3.5 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	309.712,53	518.292,42	357.326,71
Spese titolo I	281.104,41	383.307,52	321.189,47
Rimborso prestiti parte del titolo III	32.947,77	34.676,17	37.228,29
Saldo di parte corrente	-4.339,65	100.308,73	-1.091,05
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	120.588,69	726.480,50	72.150,95
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	120.588,69	726.480,50	72.150,95
Spese titolo II	119.261,63	780.419,86	500.983,81
Differenza di parte capitale	1.327,06	-53.939,36	-428.832,86
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	636.130,65
Saldo di parte capitale	1.327,06	-53.939,36	207.297,79

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

Relazione di Inizio Mandato 2016

3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	201.958,28	377.266,81	247.276,02	22,44
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	52.944,66	79.269,15	44.299,64	- 16,33
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	54.809,59	61.756,46	65.751,05	19,96
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	120.588,69	726.480,50	72.150,95	- 40,17
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	430.301,22	1.244.772,92	429.477,66	- 0,19

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	281.104,41	383.307,52	321.189,47	14,26
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	119.261,63	780.419,86	500.983,81	320,07
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	32.947,77	34.676,17	37.228,29	12,99
TOTALE	433.313,81	1.198.403,55	859.401,57	98,33

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	21.940,33	34.481,82	82.566,66	276,32
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	21.940,33	34.481,82	82.566,66	276,32

3.7 Gestione dei residui

Relazione di Inizio Mandato 2016

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	58.411,73	47.447,90	15.351,44	6.515,43	67.247,74	19.799,84	69.006,08	88.805,92
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	35.356,71	20.063,58	492,76	0,00	35.849,47	15.785,89	22.912,41	38.698,30
Titolo 3 Extratributarie	37.240,73	29.906,78	986,50	4.915,95	33.311,28	3.404,50	30.507,22	33.911,72
Parziale titoli 1+2+3	131.009,17	97.418,26	16.830,70	11.431,38	136.408,49	38.990,23	122.425,71	161.415,94
Titolo 4 In conto capitale	518.193,25	61.159,29	0,00	54.051,73	464.141,52	402.982,23	0,70	402.982,93
Titolo 5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	3.876,37	712,42	0,00	0,00	3.876,37	3.163,95	0,00	3.163,95
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	653.078,79	159.289,97	16.830,70	65.483,11	604.426,38	445.136,41	122.426,41	567.562,82

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	140.005,57	114.170,49	0,00	9.093,10	130.912,47	16.741,98	91.244,63	107.986,61
Titolo 2 Spese in conto capitale	908.700,71	244.473,88	0,00	613.434,55	295.266,16	50.792,28	272.449,35	323.241,63
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	85,67	0,00	0,00	85,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	6.771,80	3.272,21	0,00	0,00	6.771,80	3.499,59	12.426,19	15.925,78
Totale titoli 1+2+3+4	1.055.563,75	361.916,58	0,00	622.613,32	432.950,43	71.033,85	376.120,17	447.154,02

Relazione di Inizio Mandato 2016

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2012 e Precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	11.015,16	580,39	8.204,29	69.006,08	88.805,92
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.662,50	4.079,06	10.044,33	22.912,41	38.698,30
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	154,84	2.756,38	493,28	30.507,22	33.911,72
TOTALE	12.832,50	7.415,83	18.741,90	122.425,71	161.415,94
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	41.494,44	35.543,52	325.944,27	0,70	402.982,93
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	41.494,44	35.543,52	325.944,27	0,70	402.982,93
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.000,00	0,00	2.163,95	0,00	3.163,95
TOTALE GENERALE	55.326,94	42.959,35	346.850,12	122.426,41	567.562,82

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	11.888,71	0,00	4.853,27	91.244,63	107.986,61
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	50.401,25	0,63	390,40	272.449,35	323.241,63

Relazione di Inizio Mandato 2016

TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.058,50	78,09	363,00	12.426,19	15.925,78
TOTALE GENERALE	65.348,46	78,72	5.606,67	376.120,17	447.154,02

3.9 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015
Residui attivi Titolo I e III	58.106,13	95.652,46	122.717,64
Accertamenti Correnti Titolo I e III	256.767,87	439.023,27	313.027,07
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,63	21,79	39,20

3.10 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Nel caso di risposta affermativa indicare il valore. Allo stato attuale non risultano segnalazioni da parte dei competenti uffici responsabili delle relative spese, inerenti debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale: La spesa per il personale, derivante dall'esercizio finanziario 2015, non è stata contenuta nei limiti di spesa dell'anno 2008 ai sensi dell'articolo 1, comma 562 della legge n. 296/2006 (Enti con popolazione fino a 1.000 abitanti). Infatti, l'importo della spesa di personale, al netto delle componenti di costo da escludere, è ammontato a € 71.242,00 a fronte della spesa del 2008 di € 53.741,66.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2015
Abitanti	206

Relazione di Inizio Mandato 2016

Spesa pro-capite	€ 345,83
------------------	----------

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2015
Abitanti	206
Dipendenti	2

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
l'analisi non rientra nella fattispecie.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	€ 5.642,64	€ 7.758,63	€ 8.463,96	€ 8.463,96

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2013	2014	2015
NS	NS	NS

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2015

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni:

VOCI DELL'ATTIVO	Consistenza Finale
A) Immobilizzazioni	€ 2.651.165,81
Immateriali	0,00
Materiali di cui :	€ 2.651.165,81
1. Beni demaniali	€ 657.035,20
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00
3. Terreni (patrimonio disponibile)	€ 1.016.108,60
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	€ 140.642,98
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	€ 21.814,07
Finanziarie di cui :	0,00
- Partecipazioni in :	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altre imprese	0,00
- Crediti verso :	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altre imprese	0,00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto Fondo svalutazione crediti)	0,00
B) Attivo Circolante	€ 621.150,82

Relazione di Inizio Mandato 2016

I - Rimanenze	0,00
II - Crediti	€ 567.562,82
di cui : crediti per IVA (4)	0,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV - Disponibilità liquide	€ 53.588,00
C) Ratei e Risconti	0,00
Totale dell'Attivo (A+B+C)	€ 3.272.316,63

VOCI DEL PASSIVO	Consistenza Finale
A) Patrimonio netto	€ 2.404.909,16
B) Conferimenti	0,00
C) Debiti	€ 867.407,47
I - Di finanziamento (4)	€ 420.253,45
II - Di funzionamento	€ 107.986,61
III - Per IVA (5)	0,00
IV - Per anticipazione di cassa	0,00
V - Per somme anticipate da terzi	€ 15.925,78
VI - Debiti verso :	0,00
a) Imprese controllate	0,00
b) Imprese collegate	0,00
c) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00
VII - Altri debiti	€ 323.241,63
D) Ratei e risconti	0,00
Totale del Passivo (A+B+C+D)	€ 3.272.316,63

Riepilogo:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.404.909,16

Relazione di Inizio Mandato 2016

Immobilizzazioni materiali	2.651.165,81		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	567.562,82		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	53.588,00	Debiti	867.407,47
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	3.272.316,63	Totale	3.272.316,63

4.2 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE. :

CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.a.

A.T.L. AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE – VALSESIA E VERCELLI

DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2015

Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2015	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.a.	Servizio Idrico Integrato; Acquedotti e raccolta e depurazione delle acque di scarico	€ 5.634.641,04 (valore produzione)	0,0004	€ 13.327.160,00	+ € 117.473,21
A.T.L. AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE VALSESIA VERCELLI	Promozione territoriale	€ 51.287,00	0,24	€ 123.045,00	+ € 6.406,00

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile:

Le partecipazioni descritte al precedente punto 4.2 non si possono definire partecipazioni di controllo, con i requisiti previsti dall'articolo 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2013	2014	2015
Residuo debito finale	492.157,91	457.396,07	382.939,49
Popolazione residente	150	205	206
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	3.278,87	2.230,11	1.858,03

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,522 %	7,658 %	6,524 %

5.2 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €

IMPORTO CONCESSO: €

5.3 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI: € 0,00

5.4 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente NON detiene strumenti finanziari derivati.

5.5 I contratti di Leasing

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006**

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2015
Spese intervento 01	44.361,69	68.846,30
Irap intervento 07	3.348,81	0,00
Spese intervento 03	1.000,00	0,00
Trasferimenti per segreteria comunale	5.631,16	12.500,00
Trasferimenti per convenzioni		8.800,00
Costi variabili		3.095,70
Totale spese personale	54.341,66	93.242,00
- Componenti escluse	- 600,00	- 22.000,00
= Componenti assoggettate al limite di spesa	53.741,66	71.242,00
ENTRATE CORRENTI		357.326,71
PERCENTUALE DI INCIDENZA		19,94 %

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	€ 37.228,29
QUOTA INTERESSI	€ 20.204,86
TOTALE	€ 57.433,15
ENTRATE CORRENTI	€ 357.326,71
PERCENTUALE DI INCIDENZA	16,07 %

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2015
TELEFONIA (Vodafone Omnitel, Telecom Italia)	€ 3.428,62
ENERGIA (Global Power -- CEV)	€ 17.062,06
ACQUA (Cordar Valsesia)	€ 445,60
RISCALDAMENTO (Liquigas)	€ 7.656,95
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 33.035,42

Relazione di Inizio Mandato 2016

(Consorzio Covevar)	
ASSICURAZIONI (Reale Mutua Assicurazioni, Generali)	€ 4.053,00
TOTALE	65.681,65
ENTRATE CORRENTI	357.326,71
PERCENTUALE DI INCIDENZA	18,39

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI


Titolo 1 – Spese Correnti	321.189,47	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	134.912,98	42,00 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	95,70	0,03 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	40.493,52	12,61 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	630,87	0,20 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	4.994,55	1,56 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	60.941,48	18,97 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	61.781,55	19,24 %
10 - Funzioni nel settore sociale	17.338,82	5,40 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	500.983,81	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	6.551,40	1,31 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.037,00	0,21 %
7 - Funzioni nel campo turistico	380.408,68	75,93 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	22.700,78	4,53 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	80.855,95	16,14 %
10 - Funzioni nel settore sociale	9.430,00	1,88 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Boccioleto, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi che verranno di certo attuati dalla nuova amministrazione, anche tenuto conto della modesta dimensione del Comune e delle conseguenti relative scarse risorse correnti, saranno valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti previsti con le normali scadenze di legge.

Data 17 febbraio 2017

 IL SINDACO
(Walter Fibrone)
